REGIONE LAZIO



Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: POLITICHE DI GENERE

DETERMINAZIONE

N. G06023 del 09/05/2018 Proposta n. 6960 del 24/04/2018

Oggetto:

Avviso Pubblico "Contributo una tantum a favore degli orfani di vittime di femminicidio " ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n . 591 Seconda Edizione 24 novembre 2017, n. G16124. Approvazione degli Elenchi delle domande Ammesse e non Ammesse al contributo.

OGGETTO: Avviso Pubblico "Contributo una tantum a favore degli orfani di vittime di femminicidio" ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n . 591 Seconda Edizione 24 novembre 2017, n. G16124. Approvazione degli Elenchi delle domande Ammesse e non Ammesse al contributo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Politiche di Genere relative alle funzioni delle Pari Opportunità e per il contrasto della violenza di genere;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale dell'11 dicembre 2017, n. 837, con la quale è stato attribuito al Segretario generale pro tempore, il potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTO l'atto di Organizzazione 18 dicembre 2017 n. G17572 con il quale si dispone la proroga dell'affidamento ad interim della responsabilità "dell'Area Politiche di Genere" al dirigente dell'Area "Politiche per l'inclusione" Dott. Antonio Mazzarotto;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la Legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 con cui la Regione ha inteso operare un riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 667 recante: "Individuazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime -art. 2 e art. 9 L.R. 19 marzo 2014 n. 4";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2014, n. 806 "Modifiche alla Delibera n. 667 del 14 ottobre 2014" con cui sono stati destinati 1.000.000,00 di euro relativi alla concessione di contributi a sostegno per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime di cui alla Legge Regionale 19 marzo 2014 n. 4, individuando i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi e ripartendo le risorse complessivamente stanziate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell' 11 ottobre 2016 n.591 "Modifiche alla Delibera n. 806 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto: "Individuazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime – art. 2 e art. 9 legge regionale del 19 marzo 2014 n. 4.";

VISTA la Legge regionale del 3 Aprile 1990, n. 35 "Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio";

VISTA la Legge regionale del 13 Dicembre 2013, n. 10 "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale" e, in particolare, l'articolo 1 comma 1;

CONSIDERATO che la Regione sostiene interventi e misure di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 2014 volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 23/10/2017 n .G14308 recante" Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Bic Lazio S.p.A. per l'attuazione delle misure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 500, per un importo pari ad € 500.000,00 e per la prosecuzione dell'attuazione delle attività previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 806, novellata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016 n. 591.

VISTA la Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2017 tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio, registrata in data 9 novembre 2017 al n. 20773 del registro cronologico, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici fra le due parti per la realizzazione delle misure previste dalla DGR 03.08.2017 n. 500 suddetta.

VISTA la determinazione dirigenziale 24 novembre 2017, n. G16124 recante: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande relative a: "Contributo una tantum a favore degli orfani di vittime di femminicidio "ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n . 591 seconda edizione

VISTO l'atto di fusione per incorporazione di Bic Lazio S.p.a. in Lazio Innova S.p.a. del 24 ottobre

2017, a rogito del Notaio Marco Forcella-Notaio in Roma, Rep. n. 19697, Racc.n.10118, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1, il 26 Ottobre 2017, n.29733 Serie 1T, con decorrenza degli effetti giuridici dal 31 Dicembre 2017.

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.a. con nota del 30.03.2018 n. prot. 10357 ed acquisito agli atti al Registro Ufficiale della Regione Lazio n.0194141 del 03.04.2018, con la quale trasmetteva alla Direzione Salute e Politiche Sociali "Area Politiche di genere" ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso

Pubblico le schede di valutazione formale delle domande pervenute e gli elenchi delle domande ammesse con l'allegato 1 e non ammesse al contributo con l'allegato 2.

CONSIDERATO che l'art. 7 dell'Avviso pubblico de quo prevede che la Direzione Regionale competente provvederà ad approvare con apposito atto gli esiti di valutazione delle domande predisposte da Lazio Innova S.p.a.

RITENUTO necessario in considerazione di quanto sopra espresso di approvare gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo trasmesse da Lazio Innova e allegate al presente provvedimento. Nel rispetto della privacy, le schede non riportano i nominativi degli ammessi e non ammessi a contributo, ma un codice identificativo di riferimento relativo alla domanda di richiesta del contributo di ognuno.

Di dare mandato a Lazio Innova S.p.a. di comunicare l'ammissione al contributo al soggetto richiedente, agli indirizzi (residenza e/o posta elettronica) indicati nella domanda, come riportato nell'Avviso Pubblico e di procedere alla relativa liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio <u>www.regione.lazio.it/rl</u> pari opportunità e sul sito istituzionale di Lazio Innova www.lazioinnova.it.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

- Di approvare gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo trasmesse da Lazio Innova e allegate al presente provvedimento. Nel rispetto della privacy, le schede non riportano i nominativi degli ammessi e non ammessi a contributo, ma un codice identificativo di riferimento relativo alla domanda di richiesta del contributo di ognuno.
- Di dare mandato a Lazio Innova S.p.a. di comunicare l'ammissione al contributo al soggetto richiedente, agli indirizzi (residenza e/o posta elettronica) indicati nella domanda, come riportato nell'Avviso Pubblico e di procedere alla relativa liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio <u>www.regione.lazio.it/rl</u> pari opportunità e sul sito istituzionale di Lazio Innova <u>www.lazioinnova.it</u>.

II Segretario Generale Dott. Andrea Tardiola